

	COMUNE DI BAREGGIO	G.C.	Numero: 223
			Data: 27/12/2023
OGGETTO: VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ANNO 2023 (ART. 30 D.LGS. N. 201/2022)			

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 15.45 nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
Linda Colombo	Sindaco	S
Roberto Lonati	Vicesindaco	S
Lorenzo Paietta	Assessore	S
Francesco Capuano	Assessore	S
Raffaella Debora Gambadoro	Assessore	S
Nico Beltramello	Assessore	S

TOTALE PRESENTI: **6**

TOTALE ASSENTI: **0**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dott.ssa Maranta Colacicco.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - dott.ssa Linda Colombo - assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ANNO 2023 (ART. 30 D.LGS. N. 201/2022)

Il Segretario Generale, all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierna Giunta comunale, abbiano il dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al 4° grado e in ogni caso qualora sussista l'esigenza alla luce del principio generale di imparzialità e trasparenza, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astensione.

Il Segretario generale attesta che la presente seduta di Giunta comunale si è svolta in presenza, presso la residenza comunale, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- gli articoli 14 (ex art. 16 del trattato CE) e 106 (ex art. 86, paragrafo 2 del trattato Ce) del Testo unico sul funzionamento dell'Unione Europea, così come modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona, ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;
- gli articoli 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera e, della Costituzione;
- l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;
- il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

RILEVATO che:

- l'art. 2, lett. c), del D.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del D.lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

CONSIDERATO che l'art. 30 D.lgs. 201/2022 prevede che i Comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

APPURATO che tale ricognizione:

- rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato D.lgs. 201/2022;
- rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società *in house*, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 (come da proposta di delibera consiliare, in approvazione nel Consiglio Comunale del 27/12/2023);

PRECISATO altresì che:

- ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'ANAC, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da ANAC, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

PRESO ATTO:

- del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;

DATO ATTO, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24.4.2023, recante “Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”;

CONSTATATA la novità normativa e dei diversi orientamenti interpretativi, si è ritenuto utile, in questo primo anno di introduzione, seguire quanto proposto da ANCI nel quaderno interpretativo n.

46 di novembre 2023 e da esperti in materia, anche in considerazione del silenzio della norma sulla competenza dell'Organo per l'approvazione di tale verifica. La relazione costituisce allegato all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D.Lgs n. 175/2016, per quanto riguarda la parte di Ricognizione legata alle società partecipate, anche in house, e pertanto adottata dal Consiglio Comunale. La parte riguardante l'esame dei Servizi Pubblici Locali affidati dall'Ente locale a soggetti terzi ed altri soggetti partecipati diversi dalle società, sarà adottata in prima battuta dalla Giunta Comunale e sottoposta a successivamente all'attenzione del Consiglio Comunale. Le competenze del Consiglio Comunale sono tassativamente elencate dall'articolo 42 del D.Lgs. n. 267/2000, laddove in tema dei servizi pubblici è preso in considerazione alla lettera e) per affermare la competenza del Consiglio Comunale in materia di "organizzazione dei servizi pubblici (...), concessione dei servizi pubblici (...) affidamento di servizi o attività mediante convenzione". Pertanto una competenza del Consiglio Comunale relativa alla "organizzazione", "concessione", "affidamento", ma non per una mera ricognizione "fotografica" dei servizi in essere, quale quella richiesta dal citato articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022. Relativamente all'analogia con quanto disposto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, pur avendo la stessa avvio da una ricognizione "fotografica" delle partecipazioni, mira infatti ad una amministrazione attiva delle partecipazioni societarie detenute, prevedendo, laddove vi siano i presupposti, piani di riassetto e di razionalizzazione delle partecipate, come desumibile anche dalla sua rubricazione "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche";

VISTA la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31/12/2022, in attuazione dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL, attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto nell'articolo 147-bis comma 1 del TUEL.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti ed indiretti sul bilancio e patrimonio dell'ente;

RICHIAMATO l'art. 48 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **DI APPROVARE**, in attuazione dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022, la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31/12/2022, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'ANAC attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

4. **DI PRECISARE** che una parte della relazione in questa sede approvata costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.
5. **DI COMUNICARE** la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n.267/2000.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione della scadenza del termine fissata al 31/12/2023.



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI BAREGGIO

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI
RILEVANZA ECONOMICA RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS.
n. 201/2022**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

Relazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022

Ricognizione al 31/12/2022

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, nel contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

L'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

Nell'ambito dei servizi pubblici opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali.

Per servizi finali si intendono i servizi pubblici che mirano a soddisfare in via primaria e diretta le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Per servizi strumentali si intendono quei servizi che non realizzano in via mediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire ad un settore dell'amministrazione un dato servizio che in via mediata è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Per servizi pubblici locali si intende qualsiasi attività che prevede la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in:

- Servizi pubblici locali di rilevanza economica definiti dall'art. 2 del D.lgs. n. 201/2022 "*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*";
- Servizi pubblici locali privi di rilevanza economica: sono realizzati senza scopo di lucro (ad esempio i servizi sociali, culturali e del tempo libero) che vengono resi con costi a totale o parziale carico dell'ente locale;
- Servizi a rete: sono quei servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'Autorità indipendente.

In ogni caso, in forza delle determinazioni assunte e degli affidamenti disposti, anche ai sensi del Decreto della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la normativa tecnica del MIMIT n. 639 del 31 agosto 2023 recante “*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D.Lgs. n. 201/2022*” è opportuno procedere alla ricognizione come di seguito:

- la ricognizione deve essere effettuata per tutti i servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati, anche se non siano stati già predisposti gli indicatori ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 201/2022 (la norma, infatti, richiede di compiere la ricognizione “tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9”, ma non li considera propriamente essenziali, nel caso in cui non siano stati redatti);
- dei servizi di cui sopra affidati anche tramite concessione e/o in appalto;
- vanno inclusi i servizi affidati *in house* e soprasoglia affidati senza gara.

La disposizione prevede una “ricognizione periodica”, della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

La ricognizione deve essere contenuta in un’apposita relazione, da aggiornare annualmente, contestualmente all’analisi dell’assetto delle società partecipate ai sensi all’articolo 20 del D.Lgs n. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Nel caso di servizi affidati a società *in house*, la relazione costituisce appendice della ricognizione di cui al citato articolo 20 e per il Comune di Bareggio è stata predisposta la proposta di Deliberazione consiliare ad oggetto: “PIANO RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIO EX ART. 20 TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (TUSP) D.LGS. N. 175/2016”.

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge e dall’ente locale in risposta alle esigenze e bisogni della collettività amministrata.

Riepilogando, dunque, i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le loro forme associative, le Città metropolitane e le Province devono effettuare la ricognizione sui servizi pubblici locali a rete e non, di rilevanza economica.

In merito ai servizi affidati dal Comune di Bareggio a soggetti esterni non partecipati ed indicati nel quaderno n. 46/2023 e nel Decreto della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la normativa tecnica del MIMIT n. 639 del 31 agosto 2023, si evidenziano i seguenti servizi:

- trasporto scolastico;
- servizi cimiteriali;
- servizio di refezione scolastica;
- servizio di pre e post scuola;
- servizio di gestione dei centri ricreativi diurni estivi (CRDE);
- servizio biblioteca;
- idrico integrato (gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa);
- distribuzione gas (ATEM – procedura di gara in itinere);
- impianti sportivi (per i quali non si procederà a relazionare in quanto privi di rilevanza economica in forza della procedura di affidamento, perfezionata a favore di A.S.D. e/o S.S.D.);

per questi ultimi servizi, non a rete, si procede alla ricognizione con provvedimento della Giunta Comunale adottata entro il termine del 31 dicembre 2023, successivamente da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile di gennaio 2024.

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

Relativamente a quanto disposto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, in collegamento sistematico con l'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, è stata esaminato il servizio di igiene urbana, affidato alla società *in house* Amaga S.p.A. all'interno dell'appendice al piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 (TUSP), sottoposta all'attenzione dell'organo consiliare.

Anche in questa sede si riporta quanto di seguito in relazione al servizio in esame.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di igiene ambientale comprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il servizio di igiene urbana è stato affidato alla società partecipata AMAGA S.p.A. mediante affidamento *in house*, disposto in forza della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 14/02/2021 avente ad oggetto: *“Approvazione relazione ex art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2012, n. 221, relativa alla gestione dei servizi di igiene urbana e spazzamento meccanizzato strade e supporto gestione TARI per il territorio del Comune di Bareggio”*.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Il rapporto è disciplinato da apposito contratto di servizio, approvato mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 14/06/2021 avente ad oggetto: *“Approvazione contratto di servizio in house con la società AMAGA S.p.A., relativo alla gestione dei servizi di igiene ambientale e supporto gestione TARI nel Comune di Bareggio”* e si richiamano in questa sede le motivazioni in merito alla scelta dell'affidamento svolte ed argomentate all'interno della sopra richiamata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48/2021.

Il contratto di servizio *inter partes*, Repertorio n. 3865/2022, registrato alla Serie 1T numero 31511 del 19/04/2022 all'Ufficio delle Entrate competente (TP2 – Milano DP I), avente ad oggetto: **“GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE E SUPPORTO GESTIONE TARI NEL COMUNE DI BAREGGIO”** di durata decennale, con decorrenza dal 1° maggio 2022 e scadenza al 30 aprile 2032, regola il rapporto ed i reciproci impegni tra AMAGA S. p.A. e il Comune di Bareggio.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Attraverso lo strumento del cosiddetto “Controllo analogo congiunto” l'ente esercita l'attività di controllo sulla società.

L'Organo preposto per il controllo analogo congiunto infatti:

- può esprimere pareri vincolanti relativamente alle scelte che riguardano i territori dei singoli Comuni Soci in merito al bilancio, ai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve

e lungo periodo della Società, agli altri atti sottoposti per Statuto ad autorizzazione assembleare ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile, e agli atti di competenza dell'Assemblea straordinaria; sono state altresì introdotte altre attività di controllo fra cui quelle di verifica dello stato di realizzazione degli obiettivi strategici, disamina preventiva delle deliberazioni dell'assemblea dei soci con possibilità di espressione di pareri vincolanti e la facoltà di istituzione di tavoli tecnici per la verifica della qualità dei servizi resi da AMAGA S.p.A.;

- ogni ente socio, a prescindere dalla misura della partecipazione al capitale sociale, ha diritto di esprimere indirizzi vincolanti per tutte le decisioni societarie che riguardino il suo territorio; inoltre, è stato previsto il voto favorevole del Comune socio per le determinazioni dell'Organo di controllo analogo congiunto che riguardino direttamente il suo territorio. E ancora, è stato riconosciuto, a ciascun socio, in linea con l'art. 13 dello Statuto della Società Amaga, il potere di convocare l'assemblea laddove ritenga che la società non stia operando in linea con gli indirizzi vincolanti espressi per il suo territorio.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23/03/2022 ad oggetto: "APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DI AMAGA S.P.A. ED ALLA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000. CONFERMA PROVVEDIMENTI PER AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE E SUPPORTO GESTIONE TARI E APPROVAZIONE RELATIVO CONTRATTO DI SERVIZIO" è stato rivisitato lo Statuto della società partecipata per svolgere in maniera corretta il controllo analogo congiunto da parte anche del Comune di Bareggio.

In precedenza con Deliberazione di C.C. n. 83 del 24/09/2021 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE CONVENZIONE, AI SENSI ART. 30 D.LGS. N. 267/200, PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI E SERVIZI ATTINENTI AL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO SU AMAGA S.P.A." trovava disciplina l'istituto del controllo analogo congiunto.

In merito all'esecuzione del contratto, gli uffici dell'ente, effettuano le verifiche in merito al regolare svolgimento dei servizi affidati ed il rispetto di quanto previsto dal contratto di affidamento ed elaborano annualmente gli atti di indirizzo sulla società.

SOGGETTO AFFIDATARIO: IDENTIFICAZIONE

Il servizio è affidato alla società AMAGA S.p.A., con sede legale ad Abbiategrasso alla Via Cattaneo n. 45, C.F. e P.IVA 11487760156, REA: MI-1510253, nella quale il Comune di Bareggio detiene una partecipazione diretta al capitale sociale dello 0,87% corrispondenti a n. 807 azioni, acquisite dal socio di maggioranza (Comune di Abbiategrasso) come disposto dal Consiglio Comunale di Bareggio con deliberazione n. 50 del 14/06/2021.

Attualmente il Comune di Bareggio non ha amministratori direttamente nominati.

ANDAMENTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i dati di Bilancio della società AMAGA S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Immobilizzazioni	7.973.627	8.569.923	9.222.977
Attivo circolante	6.752.077	7.442.440	6.801.907
Ratei e risconti	161.770	197.730	214.388
Totale attivo	14.887.474	16.210.093	16.239.272
Patrimonio netto	4.582.174	4.752.597	4.858.273
<i>(di cui capitale sociale)</i>	<i>2.192.076</i>	<i>2.192.076</i>	<i>2.192.076</i>
Fondi per rischi e oneri	372.855	452.850	430.150
TFR	374.287	317.105	333.820
Debiti	9.362.636	10.446.325	10.402.304
Ratei e risconti	195.522	241.216	214.725
Totale passivo	14.887.474	16.210.093	16.239.272

CONTO ECONOMICO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Valore della produzione	10.838.419	11.641.988	14.817.414
Costi della produzione	10.494.197	11.324.023	14.514.036
Differenza tra valore e costi della	344.222	317.965	303.378
Proventi e oneri finanziari	- 161.642	- 103.596	- 154.469
Risultato prima delle imposte	182.580	214.369	148.909
Totale imposte	25.256	43.944	43.231
Utile/Perdita di esercizio	157.324	170.425	105.678

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Allo stato attuale è in corso l'elaborazione della carta della qualità. Gli uffici comunali e la società hanno avviato l'attività per la stesura definitiva del documento.

SERVIZI CIMITERIALI

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Bareggio è stata affidata in concessione con determinazione del Settore Patrimonio n. 152 del 4 novembre 2020 ad oggetto: “PARTENARIATO PUBBLICO – PRIVATO (PPP) AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 183, COMMA 15 E 16, 164 E SS. E 187 DEL D.LGS. N. 50/2016, AVENTE AD OGGETTO LA CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA CIMITERIALE DEL COMUNE DI BAREGGIO, CON LAVORI ACCESSORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ED INERENTI LA REALIZZAZIONE DI NUOVE SEPOLTURE. AVVIO PROCEDURA DI GARA. CIG 8499503BC0”.

Il Consiglio Comunale mediante deliberazione n. 28 del 30.04.2020 avente ad oggetto: <<APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ART. 34, COMMA 20, DEL D.L. N. 179/2012 SCELTA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI>> ha prescelto il modello organizzativo per la gestione di tali servizi cimiteriali.

Con Determinazione del Settore Finanziario n. 52 del 29.06.2020 avente ad oggetto: <<PRESA D'ATTO DELLE VALUTAZIONI EFFETTUATE DALLA SOCIETÀ KG PROJECT SRL IN MERITO ALLA PROPOSTA DI PROJECT FINANCING PER LA GESTIONE DEL SISTEMA CIMITERIALE DEL COMUNE DI BAREGGIO MEDIANTE CONCESSIONE DI SERVIZI EX COMBINATO DISPOSTO ART. 183, COMMA 15 E ART. 179, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 50/2016>> si è preso atto delle valutazioni economiche e quali quantitative alla base dei servizi e della loro convenienza per l'ente.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 103 del 08.07.2020 ad oggetto: <<PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE DEL SISTEMA CIMITERIALE COMUNALE DA PARTE DEL RTI COSTITUENDO FUTURA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS E A.F.I.B. S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15, DEL D. LGS. N. 50/2016. DICHIARAZIONE DI FATTIBILITÀ>>, ha condiviso gli esiti delle verifiche tecniche e valutative espresse nella relazione del RUP in data 07.07.2020, prot. 14435/2020, in relazione alla proposta di Partenariato Pubblico Privato pervenuta al protocollo comunale in data 13.03.2019, protocollo comunale n. 6440 e successivo n. 6441, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016 da parte del RTI costituendo Futura Società Cooperativa Sociale, Il Ponte Cooperativa Sociale Onlus e A.F.I.B. S.r.l. (il “RTI Futura” ovvero il “Proponente”) avente ad oggetto la gestione del sistema cimiteriale comunale.

Il progetto di fattibilità tecnico-economico è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 14.09.2020 ad oggetto: “PARTENARIATO PUBBLICO – PRIVATO (PPP) AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 183, COMMA 16, 164 E SS. E 187 DEL D.LGS. N. 50/2016, AVENTE AD OGGETTO LA CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA CIMITERIALE DEL COMUNE DI BAREGGIO, CON LAVORI ACCESSORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ED INERENTI LA REALIZZAZIONE DI NUOVE SEPOLTURE. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA”

CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio tra il Comune di Bareggio e “IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.” quale Capogruppo mandataria del Raggruppamento temporaneo di Imprese con le Società “FUTURA Società Cooperativa Sociale” e “ARCHITETTURA FUNERARIA INDUSTRIALIZZATA BOLTRO A.F.I.B. – S.r.l.”, Repertorio n. 3849, è stato registrato alla Serie 1T numero 4059 del 23 gennaio 2023 all’Ufficio delle Entrate competente (TP2 – Milano DP I), avente ad oggetto: “concessione per la gestione del sistema cimiteriale del Comune di Bareggio, con lavori accessori di adeguamento, riqualificazione ed inerenti la realizzazione di nuove sepolture – CIG: 8499503BC0”, della durata di anni quindici, decorrenti dalla data di consegna delle strutture cimiteriali, avvenuta il 31.12.2020 (come da verbale prot. n. 32739/2020).

SOGGETTO AFFIDATARIO: IDENTIFICAZIONE

Il servizio risulta affidato in concessione a “IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.” con sede in Albiate, Via Italia n. 3, P.Iva n. 02517150963, quale Capogruppo mandataria del Raggruppamento temporaneo di Imprese con le Società “FUTURA Società Cooperativa Sociale” e “ARCHITETTURA FUNERARIA INDUSTRIALIZZATA BOLTRO A.F.I.B. – S.r.l.”

ANDAMENTO ECONOMICO

Per quanto riguarda la società IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S., non essendo società inclusa nel G.A.P. del Comune di Bareggio, in quanto non risulta partecipata dal comune, non si dispongono dei dati di Bilancio.

Si riporta il dato del contratto sottoscritto con la società, che prevede un corrispettivo annuo da riconoscere da parte del Comune di Bareggio pari ad € 41.225,00 oltre IVA 22% per complessivi € 50.294,50 IVA compresa. Tale corrispettivo è soggetto ad adeguamento ISTAT a decorrere dal 3° anno.

Corrispettivo anno 2021- € 41.225,00 oltre IVA 22% per complessivi € 50.294,50 IVA compresa;

Corrispettivo anno 2022- € 41.225,00 oltre IVA 22% per complessivi € 50.294,50 IVA compresa;

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Allo stato attuale non è prevista la carta della qualità. Gli uffici comunali monitorano il regolare svolgimento del servizio.

TRASPORTO SCOLASTICO

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il trasporto scolastico è un servizio comunale attivato per facilitare la frequenza alle attività scolastiche degli alunni residenti nel territorio comunale di Bareggio iscritti alle locali scuole.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 146 del 19/12/2019, ai sensi del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, n. 175 e dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 è stato disposto l'affidamento *in house providing* del Servizio di Trasporto Scolastico per il periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2026 alla Società partecipata:

Azienda Traporti Scolastici S.r.l., con sede legale in Magenta (MI) Via Tobagi n.30-20011 <http://www.aziendatrasportiscolastici.it>, P.I. 05081800962 - Iscritta al Registro delle imprese di Milano REA 1795978.

Il contratto è stato risolto anticipatamente per interruzione del servizio da parte della società, come da determinazione del Responsabile del Settore Scuola e Tempo Libero n. 51 del 10/06/2022.

La suddetta Società A.T.S. S.r.l. è stata costituita con atto n. 37505 in data 22 dicembre 2005, a rogito del notaio Dott. Pessina Vincenzo, registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Rho il 28 dicembre 2005, con capitale totalmente pubblico, per la gestione dei Servizi di Trasporto Scolastico dei Comuni Soci.

Nello specifico trattasi di Società di diritto privato costituitasi in data 22 dicembre 2005, con capitale di euro 21.720,45 i.v., suddiviso in quote eguali tra i soci; i Comuni soci sono i seguenti: Abbiategrasso, Albairate, Bareggio, Boffalora sopra Ticino, Busto Garolfo, Canegrate, Cassinetta di Lugagnano, Corbetta, Cuggiono, Inveruno, Magenta, Parabiago, Sedriano, per un totale di n. 13 Enti con quote di partecipazione ciascuno pari al 7,6923%.

Il provvedimento di affidamento del servizio trae origine dalle seguenti determinazioni dell'Amministrazione:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 14 novembre 2005 con la quale il Comune di Bareggio approvava la partecipazione alla società A.T.S. S.r.l. (Azienda Trasporti Scolastici), approvandone contestualmente lo Statuto, i patti parasociali e lo schema di Contratto di servizio;
- deliberazione del Commissario Prefettizio, assunta nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio Comunale, n. 16 in data 14 dicembre 2012 di affidamento del Servizio di Trasporto Scolastico per il periodo dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013;
- determinazione del Responsabile del Settore Educazione, Biblioteca e Sport di proroga del contratto a tutto il 30 giugno 2014;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 23 maggio 2014 ad oggetto: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ALLA SOCIETA' ATS. - 1.07.2014/31.12.2019 CONTRATTO DI SERVIZIO" di approvazione dell'affidamento del Servizio di Trasporto Scolastico, per il periodo dal 01 luglio 2014 al 31 dicembre 2019, ad A.T.S. S.r.l. (Azienda Trasporti Scolastici), alle condizioni di cui al contratto di servizio approvato con la citata deliberazione Consiglio Comunale n. 82 del 14 novembre 2005, per una spesa annua di € 116.000,00 oltre IVA. 10%;

- deliberazione di C.C. n. 146 del 19/12/2019 avente ad oggetto: “AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO "IN HOUSE PROVIDING" ALLA SOCIETÀ PARTECIPATA A.T.S. SRL - PERIODO 1.01.2020/31.12.2026”;
- determinazione del Settore Educazione Biblioteca e Sport n. 100 del 29 dicembre 2019 di affidamento alla società partecipata A.T.S. Azienda Trasporti Scolastici del servizio di trasporto scolastico *"in house providing"* per il periodo 1.01.2020/31.12.2026;

Preso atto che risulta all’attualità una procedura di Liquidazione in relazione alla Società Azienda Trasporti Scolastici S.r.l., in quanto per il terzo anno consecutivo il Bilancio ha presentato un risultato negativo ed un patrimonio netto negativo.

L’assemblea del 02/12/2021 in sede di approvazione del bilancio, aveva rilevato che anche il budget per l’esercizio 2021/2022 prevedeva un ulteriore disavanzo e conseguentemente si rendeva necessario il ripiano delle perdite e la ricapitalizzazione della società o in alternativa lo scioglimento della società.

Come già prospettato a fine 2021, nel corso dell’assemblea straordinaria del 17/02/2022, è stata avviata la messa in liquidazione della società.

Al 31/12/2022 la procedura di liquidazione non si è ancora conclusa, così come ribadito ed asserito all’interno della Relazione ai sensi dell’art. 20 TUSP, sottoposta al Consiglio Comunale nel mese di dicembre 2023.

In ogni caso per completezza corre l’obbligo di evidenziare che al 31/12/2022 (ed all’attualità) il servizio di trasporto scolastico risulta affidato alla società Dibiasibus S.r.l., con sede legale in Via Dell’Adige n. 12, 39040 Cortaccia SSDV (BZ), per il periodo novembre 2022/giugno 2023, al costo complessivo di € 130.680,00, giusta determinazione n. 99 del 09/11/2022, avente ad oggetto: “*Determinazione in merito all’affidamento del Servizio di trasporto scolastico - CIG*” del Responsabile del Settore Scuola e Tempo Libero.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Il rapporto per il periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2026 (interrotto anticipatamente) è stato disciplinato da apposito contratto di servizio, approvato mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 146 del 19/12/2019 avente ad oggetto: “*Affidamento del servizio di trasporto scolastico “in house providing” alla società partecipata A.T.S. Srl - Periodo 1.01.2020/31.12.2026*”, contenente altresì le motivazioni in merito alla scelta dell’affidamento.

In ottemperanza alla sopra citata deliberazione consiliare, con determinazione n. 100 del 30 dicembre 2019, avente ad oggetto: “*Affidamento del Servizio di Trasporto Scolastico “in house providing” alla Società partecipata A.T.S. srl – periodo 1.01.2020/31.12.2026*”, il responsabile del Settore Scuola e Tempo Libero procedeva all’affidamento del servizio di trasporto scolastico alla società partecipata A.T.S. S.r.l.

Il contratto di servizio tra A.T.S. S.r.l. e il Comune di Bareggio, risolto anticipatamente, Repertorio n. 3837, è stato registrato alla Serie 1T numero 88409 del 9/12/2020 all’Ufficio delle Entrate competente (TP2 – Milano DP I), avente ad oggetto: “*servizio di trasporto scolastico in house providing. Periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2026*”.

Con nota di A.T.S. S.r.l., pervenuta in atti al protocollo n. 7392 del 21 marzo 2022, il Liquidatore comunicava che “*A fronte della situazione di estrema gravità in cui versa A.T.S. [...] i Servizi di*

trasporto scolastico e urbano dovranno essere interrotti in data 30 giugno 2022". Pertanto con determinazione n. 51 del 10/06/2022 il Responsabile del Settore Scuola e Tempo Libero, prendeva atto dell'interruzione del servizio di trasporto scolastico, affidato con la sopracitata determinazione n. 100/2019.

Per effetto della sopracitata determinazione n. 51/2022, il Responsabile del Settore Scuola e Tempo Libero procedeva con determinazione n. 53 del 16/06/2022, avente ad oggetto: "*Servizio di trasporto scolastico e centri estivi per il periodo 01.09.2022 – 31.08.2023 (CIG 9267708295)*" ad avviare la procedura di selezione del soggetto cui affidare il servizio di trasporto scolastico e centri estivi per il periodo 1 settembre 2022 - 31 agosto 2023, eventualmente rinnovabile fino al 31 agosto 2024, mediante una procedura negoziata su piattaforma regionale di e-procurement SINTEL ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), del D.lgs. n. 50/2016.

Con determinazione n. 53 del 16/06/2022, avente ad oggetto: "*Presenza d'atto gara andata deserta per l'affidamento del Servizio di trasporto scolastico e centri estivi per il periodo 01.09.2022 – 31.08.2023 (CIG 9267708295)*" il Responsabile del Settore Scuola e Tempo Libero prendeva atto dell'infruttuosità della procedura avviata.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 7 settembre 2022, avente ad oggetto: "*Linee di indirizzo in merito al servizio di trasporto scolastico*", l'Amministrazione comunale ha approvato l'Avviso di manifestazione di interesse, predisposto dal Settore Scuola e Tempo Libero, finalizzato all'affidamento del Servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

Per effetto della sopracitata deliberazione n. 147/2022, il Responsabile del Settore Scuola e Tempo Libero procedeva con determinazione n. 79 del 12/09/2022, avente ad oggetto: "*Approvazione avviso manifestazione di interesse per l'affidamento del Servizio di trasporto scolastico comunale A.S. 2022/2023 e 2023/2024 (in attuazione della Delibera G.C. 147/2022)*" ad approvare l'avviso, disponendone la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti, fissando il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse al 20 settembre 2022.

Successivamente con determinazione n. 83 del 22/09/2022, avente ad oggetto: "*Servizio di trasporto scolastico comunale per il periodo 01.11.2022 – 30.06.2024 (CIG 9412363FA6)*" è stata avviata la procedura di affidamento del servizio di trasporto scolastico comunale per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, mediante una procedura negoziata su piattaforma regionale di e-procurement SINTEL ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), del D.lgs. n. 50/2016, invitando gli operatori economici che hanno presentato idonea candidatura per la manifestazione di interesse avviata con determinazione del Settore Scuola e Tempo Libero n. 79 del 12 settembre 2022.

Con determinazione n. 88 del 11/10/2022, avente ad oggetto: "*Presenza d'atto gara andata deserta per l'affidamento del Servizio di trasporto scolastico per il periodo 01.11.2022 – 30.06.2024 (CIG 9412363FA6)*" il Responsabile del Settore Scuola e Tempo Libero prendeva atto dell'infruttuosità della procedura avviata.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 19 ottobre 2022, avente ad oggetto: "*Ulteriori linee di indirizzo in merito al servizio di trasporto scolastico*", l'Amministrazione comunale ha offerto indirizzi per l'approvazione dell'Avviso di indagine di mercato e documentazione a corredo, predisposto dal Settore Scuola e Tempo Libero, finalizzato all'affidamento del Servizio di trasporto scolastico.

Per effetto della sopracitata deliberazione n. 171/2022, il Responsabile del Settore Scuola e Tempo Libero procedeva con determinazione n. 91 del 20/10/2022, avente ad oggetto: “*Approvazione avviso di indagine di mercato per l’affidamento del Servizio di trasporto scolastico comunale (in attuazione della Delibera G.C. 171/2022)*” ad approvare l’avviso, disponendone la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti, fissando il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse al 29 ottobre 2022.

Con determinazione n. 99 del 09/11/2022, avente ad oggetto: “*Determinazione in merito all’affidamento del Servizio di trasporto scolastico - CIG*” il Responsabile del Settore Scuola e Tempo Libero procedeva all’affidamento del servizio alla società Dibiasibus s.r.l., con sede legale in Via Dell’Adige n. 12, 39040 Cortaccia SSDV (BZ), per il periodo novembre 2022/giugno 2023, al costo complessivo di € 130.680,00 IVA compresa.

Il contratto di servizio *inter partes*, Repertorio n. 3874, registrato alla Serie 1T numero 4059 del 23 gennaio 2023 all’Ufficio delle Entrate competente (TP2 – Milano DP I), avente ad oggetto: “*affidamento del servizio di trasporto scolastico per il periodo novembre 2022/giugno 2023 –CIG: 94808103EA*” con decorrenza dal 15 novembre 2022 e scadenza al 30 giugno 2023.

SOGGETTO AFFIDATARIO: IDENTIFICAZIONE

Il servizio risulta affidato al 31 dicembre 2022 (affidamento tutt’ora in corso) alla società DIBIASIBUS S.r.l. con sede in Cortaccia sulla Strada del Vin (BZ), Via Dell’Adige n. 12, P.IVA 02842510212, numero iscrizione REA BZ-210300.

Tale Società dispone delle seguenti Sedi Operative:

- Via Brennero n. 260B - 380121 Trento (TN)
- Via Romanelle - 24031 Almenno San Salvatore (BG)
- Via Garbagnate n. 60 - 20045 Lainate (MI)

ANDAMENTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i dati di Bilancio della società A.T.S. S.r.l.

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Immobilizzazioni	101.228	83.453	76.864
Attivo circolante	227.596	296.668	285.471
Ratei e risconti	17.862	27.421	0
Totale attivo	346.686	407.542	362.335
Patrimonio netto	1.873	- 18.063	- 31.637

<i>(di cui capitale sociale)</i>	21.720	21.720	21.720
Fondi per rischi e oneri	0	0	0
TFR	148.517	165.724	159.304
Debiti	196.296	259.881	234.668
Ratei e risconti	0	0	0
Totale passivo	346.686	407.542	362.335

CONTO ECONOMICO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Valore della produzione	765.652	839.758	896.054
Costi della produzione	819.891	853.216	905.494
Differenza tra valore e costi della	- 54.239	- 13.458	- 9.440
Proventi e oneri finanziari	- 1.355	- 976	- 611
Risultato prima delle imposte	- 55.594	- 14.434	- 10.051
Totale imposte	3.064	5.502	3.523
Utile/Perdita di esercizio	- 58.658	- 19.936	- 13.574

Per quanto riguarda la società DIBIASIBUS S.r.l., non essendo società inclusa nel G.A.P. del Comune di Bareggio, in quanto non risulta partecipata dal comune, non si dispongono dei dati di Bilancio.

Si riporta il dato del contratto sottoscritto con la società, pari ad € 118.800,00 oltre IVA 10% per complessivi €130.680,00 IVA compresa, per il periodo 15.11.2022 – 30.06.2023.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Allo stato attuale non è prevista la carta della qualità. Gli uffici comunali monitorano il regolare svolgimento del servizio.

CONTROLLI ESERCITATI: L'Ente effettua i suoi controlli sul regolare svolgimento de Servizio attraverso il Settore Scuola e Tempo Libero.

EVENTUALI RILIEVI: nessuna criticità al 31.12.2022.

SERVIZI DI PRE e POST SCUOLA

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO: Servizi educativi in ambito scolastico – pre post scuola

MODALITA' DI GESTIONE: affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica

CONTRATTO –ATTO ISTITUTIVO:

Con determinazione n. 39 del 29/07/2020 avente ad oggetto “*Procedura di gara per l'affidamento servizi educativi in ambito scolastico - pre e post scuola (periodo 1.09.2020 - 30.06.2025) - aggiudicazione alla Societa' Cooperativa Sociale Accento - CIG originario (8280210573) CIG derivato (83856064fb)*” è stata avviata la procedura di affidamento del Servizio di pre e post scuola.

Il rapporto di Servizio per il periodo 1° settembre 2020 - 30 giugno 2025 è stato disciplinato da apposito contratto - Repertorio n. 3834; stipulato con la Società Cooperativa Sociale Accento che ha sede legale in Reggio Emilia, Via Costituzione, n. 27, p.i. 01486550351, iscrizione REA RE: 190146, al costo annuo di € 115.154,17.

DURATA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO:

Il Servizio risulta affidato dal 1° settembre 2020 al 30 giugno 2025 (affidamento tutt'ora in corso).

PROFILI ECONOMICI DELLA SOCIETA':

Società Cooperativa Sociale Accento € 957.002,00 – capitale sociale REA RE 190146

Fatturato di esercizio: 2020 – € 9.128.192,00

Fatturato di esercizio: 2021 – € 13.954.916,00

Fatturato di esercizio: 2022 - € 16.927.710,00

PARAMETRI OPERATIVI: Per tutti gli iscritti ai servizi di Pre e Post Scuola il servizio si articola nel modo seguente:

Pre – scuola dell’infanzia ore 7.30 – 8.00:

- accoglienza e sorveglianza dei minori con organizzazione di gioco libero;
- accompagnamento dei minori frequentanti il pre - scuola nelle rispettive classi;

Post – scuola dell’infanzia: ore 16.00 – 18.00:

- presa in carico dei minori al termine delle lezioni;
- gestione e sorveglianza del tempo merenda con distribuzione dei generi alimentari forniti dalla cucina;
- organizzazione di attività ludico – motorie e di animazione con fornitura di materiale;
- attesa e consegna dei minori ai rispettivi genitori.

Pre – scuola della primaria ore 7.30 – 8.30:

- accoglienza e sorveglianza dei minori con organizzazione di gioco libero;
- accompagnamento dei minori frequentanti il pre - scuola nelle rispettive classi al suono della prima campanella

Post – scuola della primaria: ore 16.30 – 18.00:

- presa in carico dei minori al termine delle lezioni;
- organizzazione di attività ludico – motorie e di animazione con fornitura di materiale;
- supporto nello svolgimento dei compiti;
- attesa e consegna dei minori ai rispettivi genitori

PARAMETRI QUALITATIVI:

A ulteriore qualificazione dei Servizi oggetto di gara, la Cooperativa ha offerto le seguenti proposte migliorative, senza alcun onere per l'Amministrazione:

- miglioramento del rapporto numerico nei servizi di post scuola primaria, portandolo a 1:15, mettendo a disposizione un monte ore annuo complessivo di n. 555 ore aggiuntive di educatori (n. 2.775 ore aggiuntive per l'intera durata d'appalto).
- proposte migliorative in merito alla Gestione dei servizi:
 - Integrazione del monte ore orario destinato a n. 1 educatore per ogni servizio di pre e di post per la predisposizione degli spazi e dei materiali (prima dell'inizio del servizio) e per il riassetto (dopo la chiusura del servizio) per complessive n. 4 ore settimanali, a qualificazione del servizio.
 - Monte ore non frontale dedicato all'educatore territoriale referente, a totale carico della Cooperativa, pari a n. 40 ore annue.
- proposte migliorative in merito agli interventi e proposte educative:
 - Account personale gratuito per l'utilizzo di utilizzo della piattaforma G Suite for Education riservato a tutti i bambini iscritti ai pre e post scuola, grazie al recente riconoscimento di Accento come Ente educational da parte di Google Italia. L'Utilizzo di tale piattaforma rende più fluida la realizzazione di interventi educativi a distanza.
- proposte migliorative in merito a materiali e risorse:
 - Le équipe educative sono dotate di n. 8 *tablet* e n. 8 *smartphone* messi a disposizione dalla Cooperativa, allo scopo di efficientare il monitoraggio dei processi di lavoro, permettendo agli educatori di aggiornare la propria rendicontazione anche quotidianamente, avere accesso al Cloud della Cooperativa, per tutte le comunicazioni, il materiale di progettazione e documentazione, e la qualificazione degli interventi educativi attraverso specifiche applicazioni in relazione ai bisogni dei bambini.

- n. 1 pubblicazione annuale digitale come forma di documentazione finale dei percorsi tematici trasversali a tutti i servizi di pre e post scuola, destinate alle scuole e alle famiglie dei bambini iscritti.

CONTRATTO DI SERVIZIO:

Al fine di garantire il corretto espletamento del servizio di ristorazione, l'Amministrazione ha stabilito i seguenti parametri di controllo:

a) Controlli esercitati:

Le verifiche sono svolte in corso di esecuzione del contratto da parte del Direttore dell'esecuzione e dei suoi collaboratori. Le verifiche sono svolte da un minimo di due volte all'anno fino ad un massimo di quattro volte per anno. Alle verifiche è invitato il rappresentante dell'Aggiudicatario. Delle verifiche è redatto processo verbale che viene trasmesso al RUP entro 15 (quindici) giorni.

I servizi di Pre e Post Scuola possono essere oggetto di vigilanza da parte degli organi competenti individuati secondo la normativa vigente applicabile. Gli esiti delle verifiche ispettive potranno essere utilizzate dal Direttore dell'esecuzione per compiere verifiche di conformità indirette sull'esecuzione dei Servizi.

b) Obblighi:

La Società ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, a quanto riportato nel capitolato e quanto previsto nel progetto tecnico presentato in fase di gara. In caso di mancato rispetto degli obblighi il Comune ha facoltà di applicare le penalità previste dal contratto di Servizio.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Allo stato attuale non è prevista la Carta della qualità. Gli Uffici comunali monitorano il regolare svolgimento del servizio.

EVENTUALI RILIEVI: nessuna criticità al 31.12.2022. Risultano rispettati gli *standard* qualitativi del Servizio e i patti e le condizioni previste contrattualmente tra le Parti.

CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE)

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO: Gestione dei centri ricreativi diurni estivi (CRDE) anni 2021-2025 per il Comune di Bareggio

MODALITA' DI GESTIONE: affidamento mediante procedura aperta

CONTRATTO –ATTO ISTITUTIVO:

Con determinazione del Settore Educazione, Biblioteca e Sport n. 17 del 14.05.2021 è stata aggiudicata la gestione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi (CRDE) anni 2021-2025 – CIG 8633117186 – per il Comune di Bareggio alla Cooperativa “Progetto A”, con sede legale in Bergamo (BG) via Rotonda dei Mille 1, P.I. 01647320066.

Il Contratto per l'affidamento della gestione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi (CRDE) anni 2021-2025 è stato sottoscritto in data 28 luglio 2021 (rep 3852), con PROGETTO A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE”, con sede legale in Bergamo, Rotonda dei Mille 1, P.I. 01647320066.

DURATA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: dal giugno 2021 al 30 settembre 2025 (al 31 dicembre 2022 era ancora in corso).

PROFILI ECONOMICI DELLA SOCIETA':

“PROGETTO A.SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE”: capitale sociale 313.402 i.v., REA BG-415967

- Fatturato di esercizio: 2020 – € 13.738.264
- Fatturato di esercizio: 2021 – € 30.605.991
- Fatturato di esercizio: 2022 - € 33.758.525

Utile d'esercizio al 31.12.2022 pari a Euro 282.896.

PARAMETRI OPERATIVI:

I Centri Ricreativi Diurni Estivi (di seguito CRDE) sono una iniziativa consolidata dell'Amministrazione Comunale che viene incontro ai bisogni di svago, riposo e accudimento dei bambini quando, terminate le attività scolastiche, restano sul territorio prima e dopo le vacanze con le proprie famiglie.

La necessità dei genitori, che impegnati al lavoro devono organizzare per i propri figli periodi anche lunghi di custodia educativamente qualificata a fronte di possibilità di assentarsi dal lavoro molto più limitate, trova in questo Servizio comunale una proposta educativa, di socializzazione e apprendimento che, collocandosi in un contesto ludico, offre al contempo opportunità di arricchimento personale attraverso esperienze guidate che sollecitano la creatività dei bambini.

Attraverso una puntuale progettazione operativa, dovranno essere svolte attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione per favorire lo sviluppo e l'espressione delle capacità creative e la formazione culturale. I bambini saranno impegnati quotidianamente in attività quali laboratori, giochi, sport e gite. Una équipe composta da personale educativo qualificato pianificherà settimanalmente le attività socio-educative e seguirà i minori in ogni momento della giornata.

PARAMETRI QUALITATIVI:

Progetto A che sviluppare un approccio metodologico che integri i capisaldi storici di intervento con cui gestisce da sempre i servizi di animazione educativa (pedagogia ludica e pedagogia attiva 2) con i principi della pedagogia positiva, usualmente utilizzata nell'approccio "Happy Child" per la prima infanzia e opportunamente adattata per essere applicata alle fasce di età più elevate.

Nell'ambito del CRDE, la pedagogia positiva intende permettere all'utente l'acquisizione di strumenti per imparare ad: aumentare il proprio benessere; acquisire una maggiore coscienza di sé e della realtà; imparare a gestire le emozioni; potenziare l'autostima nella relazione con gli altri; promuovere la motivazione e il senso di autoefficacia.

Si realizza attraverso una impostazione generale nel rapporto con il minore che prevede:

- 1) l'incoraggiamento dei minori in ogni ambito di crescita, gratificando il minore per i suoi progressi quotidiani o tramutando eventuali rimproveri in osservazioni motivanti ("Sei disordinato" può trasformarsi in un "so che sei capace di riordinare") per evidenziare i lati di forza, incrementando la fiducia in sé stessi;
- 2) creazione di un clima di fiducia in cui l'utente si senta positivamente accolto e libero di esprimersi in piena serenità;
- 3) Potenziare autonomia, autoefficacia e motivazione attraverso:
 - il corretto rinforzo rispetto al lavoro svolto - guardando anche al processo e non solo all'esito;
 - un supporto personalizzato al bisogno - secondo risorse e capacità individuali;
 - la strutturazione di modelli di apprendimento cooperativo e tutoring – valorizzando la dimensione relazionale e interpersonale.

All'interno di questo modello educativo si inserisce anche la valorizzazione del rapporto tra le famiglie e il Servizio che deve essere costruito sull'alleanza educativa e che necessita di tempi e spazi necessari per realizzarsi.

Ulteriore principio metodologico applicato da Progetto A nella gestione dei CRDE (tipologia di Servizio che per definizione ben vi si adatta, soprattutto in relazione agli spazi usualmente utilizzati che permettono di condurre numerose attività all'aperto) è quella dell'educazione in natura (*outdoor education*). Svolgere attività all'aperto, gite e uscite di prossimità nei parchi cittadini e attività a stretto contatto con la natura, offre spunti interessanti per lo sviluppo del senso della scoperta e dell'avventura; la conoscenza e l'esperienza si fondono insieme e il contesto esterno diventa spazio di formazione e esso stesso spunto e "materiale vivo" per progettare attività innovative e coinvolgenti che sviluppino anche una coscienza ambientale e la consapevolezza di quanto sia importante attuare comportamenti virtuosi a difesa del patrimonio naturale, climatico e energetico..

CUSTOMER:

I questionari di soddisfazione dedicati ai bambini frequentanti il CRDE primaria presentano item di valutazione adattati alle età dei bambini, sia nei contenuti che nelle modalità di presentazione (giudizio espresso con *emoticon*).

Sono forniti in forma cartacea al termine del periodo di frequenza di ciascun minore (che dovrà essere indicato nel questionario). Conterranno una serie di domande con risposta multipla e scala di valutazione a tre livelli (“poco, abbastanza, tanto”) inerenti ad aspetti quali: rapporto con le educatrici; attività svolte in sede; gite; piscina; mensa; e giudizio generale sul Centro Estivo.

La raccolta dei questionari avverrà presso apposite urne poste nelle sedi di CRDE in modo tale da garantire l’anonimato dei compilatori.

A fine Servizio vengono raccolte le schede e rielaborati i risultati aggregandoli per ciascuna delle aree ottenendo quindi le medie generali per ogni aspetto analizzato.

I risultati del processo di rilevazione della soddisfazione da parte dei minori sono condivisi tra Progetto A e l’Ente al fine di successive valutazioni.

CONTROLLI ESERCITATI:

Le verifiche sono svolte in corso di esecuzione del contratto da parte del Direttore dell’esecuzione e dei suoi collaboratori.

Alle verifiche è invitato il rappresentante dell’Aggiudicatario. Delle verifiche è redatto processo verbale che viene trasmesso al RUP entro 15 (quindici) giorni.

I servizi di CRDE possono essere oggetto di vigilanza da parte degli organi competenti individuati secondo la normativa regionale applicabile. Gli esiti delle verifiche ispettive potranno essere utilizzate dal Direttore dell’esecuzione per compiere verifiche di conformità indirette sull’esecuzione dei servizi.

L’Aggiudicatario ha i seguenti obblighi ed oneri:

- oneri relativi al personale impiegato direttamente e indirettamente nei servizi di CRDE;
- curare e mantenere le condizioni dei locali sede dei servizi di CRDE;
- la disponibilità di tutti i materiali, le attrezzature necessari per eseguire il Servizio nel rispetto del progetto educativo;
- le spese per l’adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l’incolumità degli educatori e dei bambini, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull’Aggiudicatario, con pieno sollievo tanto dell’Amministrazione quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;
- oneri ed obblighi per le riparazioni, fino a collaudo, di ogni danno o guasto alle attrezzature alla struttura di proprietà comunale, provocate da qualsiasi causa dipendente dall’operato dell’Aggiudicatario.

Quando l’Aggiudicatario non adempia a tutti questi obblighi, il Comune di Bareggio previo avviso dato in forma scritta, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, provvederà direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell’Aggiudicatario il quale provvederà al rimborso della spesa sostenuta sul successivo acconto o sul saldo.

EVENTUALI RILIEVI: nessuna criticità. Ad oggi sono stati rispettati gli *standard* qualitativi del Servizio e i patti e le condizioni previste contrattualmente tra le Parti.

SERVIZIO BIBLIOTECARIO**DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO: SERVIZIO BIBLIOTECARIO**

MODALITA' DI GESTIONE: Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano - Piazza Marconi, 1 - 20081 Abbiategrasso - C.F. 05326650966 - P.I. 06277160963 - REA: MI - 1819336

ATTO ISTITUTIVO FONDAZIONE:

Il Comune di Bareggio è uno degli originari Comuni Fondatori di Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano, persona giuridica di diritto privato senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 14 e ss. Del Codice Civile.

La Fondazione è dotata di autonomia statutaria e gestionale.

Il Comune di Bareggio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29 marzo 2006, avente ad oggetto "*Costituzione di una fondazione per il Sistema Bibliotecario sud ovest Milano*", è stato approvato il testo dello Statuto della Fondazione e il testo di Convenzione intercomunale;

In data 23 maggio 2006, con atto a rogito notaio Scalamogna di Abbiategrasso (rep. 23870 racc. 8487) è stata costituita la Fondazione "Per leggere biblioteche del Sud Ovest Milano" (in prosieguo: "Fondazione").

La Fondazione ha quali finalità:

- facilitare il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza, quali strumenti di crescita personale e per lo sviluppo della comunità, promuovendo la lettura in tutte le sue forme;
- promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera assieme ai cittadini, istituzioni e organizzazioni sociali per il progresso della comunità;
- incrementare la qualità e il valore dei servizi bibliotecari, garantendo standard uniformi e valorizzando il patrimonio umano, professionale e documentario presente nelle biblioteche del territorio e apportando nuove risorse per il loro sviluppo;
- operare per costruire un'unica rete bibliotecaria del territorio dotata di un'identità comune di servizio, che accolga e valorizzi le identità originarie delle singole biblioteche.

Il Comune di Bareggio, così come gli altri Comuni soci, si è impegnato a gestire direttamente le Biblioteche: acquistando Hardware e Software; gestendo gli spazi e la sicurezza degli stessi; fornendo personale; organizzando attività di promozione della lettura.

Attualmente alla Fondazione aderiscono altre 60 Biblioteche del Sud – Ovest Milano.

La Biblioteca del Comune di Bareggio è sita presso il Palazzo Casanova in Via Marietti n. 2 – Bareggio.

PROFILI ECONOMICI DELLA FONDAZIONE: Capitale sociale: 60.000 Capitale sociale interamente versato. Settore di attività prevalente (ATECO): 910100 Attività di biblioteche ed archivi.

Il Bilancio consuntivo 2022 della Fondazione Per Leggere conferma la stabilità economica dell'Ente che è privo di fidi bancari o linee di credito con gli istituti bancari, e con un di esercizio pari a € 783 euro.

Di seguito i principali valori economici:

Valore della produzione: € 1.631.978 risultato che deriva:

da un aumento dei Ricavi delle vendite e delle Prestazioni;

- da una diminuzione dei Contributi in Conto Esercizio, dovuta all'uscita da Fondazione per Leggere da parte del Comune di Rozzano. Costi della produzione: € 1.621.379 in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente grazie ad un'attenta gestione economica:
 - Servizi: in aumento a seguito della chiusura dei progetti in essere e per le utenze della sede.
 - Godimento di beni di terzi: in diminuzione a seguito di ricontrattazione.
 - Personale: in aumento a seguito del rinnovo CCNL Federculture.
 - Ammortamenti e svalutazioni: in diminuzione a seguito della svalutazione di beni materiali e immateriali degli anni precedenti.

Proventi e Oneri finanziari: in diminuzione a seguito della riclassificazione di alcuni costi per servizi.

Imposte sul reddito dell'esercizio: € 9.816, in aumento a seguito di una maggiore attività in ambito commerciale.

DURATA:

Lo Statuto della Fondazione, all'art. 19 del medesimo precisa: *“la Fondazione è stata costituita senza limitazioni di durata”*.

I Soci possono recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 C.C.

Per l'anno 2022 l'Ente ha versato a Fondazione l'importo complessivo di € 37.506,00 così suddiviso:

- Quota di adesione ordinaria:
 - obbligatoria
 - è dovuta ai sensi dell'art. 2 comma 3 dello Statuto per il sostegno e il funzionamento della Fondazione, mediante contributo annuale al Fondo di gestione nella misura stabilita dal Consiglio Generale d'indirizzo della Fondazione
 - l'importo pari a € 19.253,00= è dato dalla somma di una quota fissa per ogni Comune pari a € 2.000,00 più una quota variabile di € 1,00 ad abitante per ogni Comune;
- Quota per il potenziamento delle raccolte:
 - l'adesione di tutti i Comuni all'acquisto centralizzato è obbligatoria
 - l'importo pari ad € 17.253,00= corrisponde a un minimo determinato in base al numero di abitanti e differenziato per fasce di popolazione (comuni tra i 10.000 e 20.000 abitanti € 1,00/ab) calcolato sui residenti al 1° gennaio dell'anno precedente
 - la quota riguarda esclusivamente il potenziamento delle raccolte documentarie destinate alla biblioteca e messe a disposizione nel catalogo collettivo
 - il costo relativo ai contenuti digitali, determinato in base ad un criterio di ripartizione definito dal Consiglio Generale d'Indirizzo e dall'Assemblea dei Soci, viene detratto dal “carrello” delle Biblioteche in due *tranche* annuali;
- **Quota cultura**
 - l'adesione da parte dei Comuni ai progetti culturali centralizzati sottoposti dalla Fondazione è facoltativa
 - l'importo della quota cultura, pari a € 1.000,00 stabilita dal Consiglio Generale d'Indirizzo, è finalizzata a sostenere la realizzazione del Progetto proposto ai Comuni soci che, per l'anno 2022, è relativo a “i gruppi di lettura”.

PARAMETRI OPERATIVI:

La Gestione del Sistema Bibliotecario di Fondazione per Leggere si concreta nello specifico: definizione delle strategie, delle priorità, degli standard di servizio e degli obiettivi dell'attività delle biblioteche, anche alla luce degli indirizzi formulati dagli Enti titolari di funzioni definite per legge in tema di biblioteche, archivi, valorizzazione e tutela dei beni librari e archivistici, lettura; servizio di catalogazione centralizzata in base agli standard internazionali, nazionali e locali di riferimento; organizzazione e gestione del servizio di prestito interbibliotecario; gestione di una biblioteca centrale di deposito; promozione e sviluppo del coordinamento degli acquisti; sviluppo dell'attività di promozione della lettura sul territorio; gestione del catalogo collettivo e del sito web del sistema bibliotecario; monitoraggio, misurazione e valutazione dell'attività delle biblioteche; fornitura e manutenzione del software di gestione bibliotecaria; sostiene la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio nelle biblioteche; coordina e garantisce tutte le funzioni che la normativa vigente assegna ai sistemi bibliotecari; erogazione di ogni altro servizio a supporto dell'attività ordinaria e dei progetti delle biblioteche.

PARAMETRI QUALITATIVI: Fondazione nel 2021 ha adottato una propria Carta dei Servizi ed ha un proprio Codice Etico.

CONTRATTO DI SERVIZIO: oltre a quanto già indicato nello Statuto, i Comuni aderenti hanno siglato con la Fondazione un Protocollo di intesa con lo scopo di disciplinare precisi ambiti di competenza e determinati temi considerati strategici al fine di una corretta gestione dell'ente e di un efficace rapporto con i soci.

CONTROLLI ESERCITATI: L'Ente effettua i suoi controlli attraverso il Settore Scuola e Tempo Libero.

GLI ORGANI PER UN CONTROLLO SULL'OPERATO e le scelte strategiche sono di seguito elencati: il Presidente ed il Vice Presidente; il Consiglio di Amministrazione; il Consiglio Generale di Indirizzo; l'Assemblea Generale; il Segretario Generale; il Collegio dei Revisori dei Conti.

OBBLIGHI: erogazione dei Servizi indicati nello Statuto e nella Carta dei Servizi.

EVENTUALI RILIEVI: nessun rilievo



COMUNE DI BAREGGIO

SETTORE: SETTORE FINANZIARIO

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ANNO 2023 (ART. 30 D.LGS. N. 201/2022)

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Giunta n. 333 del 20/12/2023 (Deliberazione n. 223 del 27/12/2023)

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 27.12.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott. Claudio Daverio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

	COMUNE DI BAREGGIO	G.C.	Numero:	223
			Data:	27/12/2023

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
dott.ssa COLOMBO LINDA

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa COLACICCO MARANTA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).